



## CITTÀ DI MEDICINA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 25/02/2021

CONVOCAZIONE Prima SEDUTA pubblica

**OGGETTO : ISTITUZIONE E ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **Febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente Del Consiglio Comunale – Enrico Caprara - mediante lettera d'invito in data **19/02/2021**, prot. n.**0003267** fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Enrico Caprara e con l'assistenza del Segretario Comunale Valeria Villa, in modalità a distanza mediante video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito in Legge 24/4/2020, n.27, ed in conformità alle disposizioni per il funzionamento del Consiglio in modalità a distanza, approvate con Decreto del Presidente del Consiglio comunale n.86/2020

Fatto l'appello risulta quanto segue:

Numero	Nome	Presente	Assente o Assente Giust.
1	MONTANARI MATTEO	Presente	
2	REBECCHI NARA	Presente	
3	CAPRARA ENRICO	Presente	
4	CAMPESATO SUSANNA	Presente	
5	MEZZETTI AVIO		Assente
6	CATTANI MICHELE	Presente	
7	CAVALLI FABIO	Presente	
8	CANGINI ARIANNA	Presente	
9	DE CHECCHI ANDREA	Presente	
10	GARELLI ERCOLE	Presente	
11	CAVINA CRISTIAN	Presente	
12	LONGHI EMANUELE		Assente
13	BELLOBUONO GAETANO	Presente	
14	CUSCINI SALVATORE	Presente	
15	SASDELLI CLAUDIO	Presente	
16	CAVINA EMANUELA		Assente Giust.

Totale presenti: 13

Totale assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale Valeria Villa.

Sono presenti gli Assessori: FAVA DILVA, BONETTI MASSIMO, MONTI LORENZO, BRINI MARCO, GHERARDI DONATELLA

Il Presidente Del Consiglio Comunale Enrico Caprara dato atto che il Consiglio comunale è stato convocato per determinazione del Presidente Del Consiglio Comunale, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza; previa designazione degli scrutatori Signori: CATTANI MICHELE, GARELLI ERCOLE, BELLOBUONO GAETANO, dichiara aperta la seduta.

Sono entrati i Consiglieri Emanuele Longhi, Avio Mezzetti e Simona Quartieri. Consiglieri presenti n.16.

Illustra l'Assessora Donatella Gherardi: la Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'obbligo di istituire dal 2021 il Canone Unico (o Canone Patrimoniale di Concessione) che accorpa l'imposta di pubblicità e l'imposta sul suolo pubblico. Il Regolamento in delibera disciplina i criteri di applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche, anche destinate a mercati. Il presente Regolamento disciplina anche il servizio delle pubbliche affissioni. Rimangono invece invariate le disposizioni precedenti relative ai procedimenti di accertamento, recupero o rimborso. Il nuovo Canone Patrimoniale entra in vigore dal 2021 e va a sostituire:

- L'imposta di pubblicità e i diritti di pubblica affissione
- La Tosap – taxa occupazione suolo ed aree pubbliche

Per il 2021 la prima rata non scadrà il 31/3 ma il 30/4, per avere il tempo di associare le tariffe e passarle a Ica (a cui verrà dato l'incarico della riscossione). E' un regolamento piuttosto in linea con gli altri del circondario e le indicazioni dell'Anci. Con questo regolamento non ci sono cambiamenti sostanziali: uno fra i pochi sono le esenzioni che troviamo all'art. 53:

- rampe e simili per portatori di handicap, tende fisse o retrattili di negozi o privati,
- occupazioni relative ad addobbi, festoni o luminarie in occasione di festività,
- occupazione realizzate con vasi, fioriere a scopo ornamentale o rastrelliere al servizio della cittadinanza,
- tutte le occupazioni relative a manifestazioni ed eventi di particolare interesse pubblico dal punto di vista storico, culturale, turistico, sociale e sportivo patrocinate dal Comune ed effettuate per fini non commerciali e non lucrativi (ad esempio eventi organizzati da Onlus o Aps con preventivo patrocinio del Comune).

La rata del 30 aprile è una rata unica: è possibile comunque la rateizzazione quando l'importo supera l'importo di 300 euro se si tratta di occupazione suolo e di 1.500 euro se si tratta di pubblicità. Da quest'anno i pagamenti verranno fatti tramite la procedura Pago PA (posta banca o altri sportelli autorizzati).

Consigliere Emanuele Longhi: osserva che con la taxa di occupazione di suolo pubblico, lo scorso anno si è riusciti a dare agevolazioni in un momento critico anche alle attività commerciali. Chiede se si riuscirà anche quest'anno.

Assessora Donatella Gherardi: anche per quest'anno ci sarà questa possibilità, la delibera è pronta. Abbiamo previsto l'occupazione temporanea gratuita fino al 31.12.2021 per le attività commerciali; inoltre ci saranno sgravi sulla Tari anche quest'anno, ma bisognerà aspettare qualche mese, perché i contributi saranno riparametrati al pagato 2020.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 2021, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dall'art. 1, della legge 160/2019, è prevista l'obbligatorietà in capo ai comuni, alle province ed alle città metropolitane di istituire e disciplinare, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito denominato «canone»;

-i successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 dispongono altresì, l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

-i due nuovi canoni sostituiscono: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842, i prelievi giornalieri sui rifiuti. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Dato atto che l'articolo 52 del d. lgs 446/97 conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

Richiamata la delibera G.C. n. 224 del 29/12/2020 ad oggetto: "Canone unico patrimoniale ex art. 1 commi 816 e ss. legge 150/2019 - Indirizzi operativi urgenti inerenti la fase transitoria", con la quale veniva data la linea d'indirizzo di incassare, nelle more della definizione regolamentare del canone unico patrimoniale di cui sopra e delle nuove tariffe 2021, per occupazioni di suolo e diffusione di messaggi pubblicitari e per attività del servizio di affissione, applicando le tariffe già in vigore nell'anno 2020, intese a titolo di acconto;

Visti:

- il D.lgs. 507/1993 artt.1-37, disciplinante l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione Consiliare n. 98 del 30/11/2016;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate tributarie, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 40 del 17/6/2020;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate patrimoniali, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6 del 17/02/2016;
- l'art. 63 del D.lgs 507/1993 disciplinante la tassa rifiuti e gli artt. 38-57 disciplinante la tassa occupazione suolo ed aree pubbliche;
- il vigente regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa (TOSAP) approvato con deliberazione Consiliare n. 41 del 2/5/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- la risoluzione n. 5/Df del 8 giugno 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che dispone in merito alla potestà, in determinati casi, di differire i termini di versamento dei tributi locali anche in capo all'organo esecutivo, con successiva ratifica dell'atto deliberativo da parte dell'organo consiliare;
- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se

approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- il Decreto Ministero dell'interno 13 gennaio 2021 “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021”- G.U. Serie Generale n.13 del 18-01-2021”;

Atteso che:

- ai sensi del comma 817, art.1 della medesima legge 160/2019, la regolamentazione del canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

- il gettito che si intende assicurare è quello previsto nel Bilancio di previsione, in misura almeno pari a quanto conseguito dalla riscossione del Tosap e dell'Imposta della pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni;

- la determinazione delle tariffe è di competenza della Giunta comunale, in ossequio alla normativa ante citata e dovrà avvenire nel rispetto dei termini di approvazione del bilancio;

- il termine di approvazione del bilancio è stato ulteriormente differito al 31 Marzo 2021 dal richiamato Decreto Ministero dell'interno 13 gennaio 2021;

- l'istituzione del canone di che trattasi comporta a decorrere dal 2021 la contestuale abrogazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e delle disposizioni legislative e regolamentari che le disciplinano in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 847 della richiamata Legge 160/2019, fermo restando che la normativa anche regolamentare comunale disciplinante dette entrate ,seppur abrogata, rimane valida ed applicabile per le attività afferenti le annualità 2020 e precedenti non ancora prescritte;

Atteso, altresì, che:

- le disposizioni di cui si propone l'approvazione debbono essere approvate con delibera di Consiglio Comunale avente funzione regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997;

- il regolamento che si propone di adottare non è un regolamento di natura tributaria disciplinando un'entrata di natura patrimoniale, e come tale non rientra tra i regolamenti che ai sensi dell'art. 13 comma 15, 15 bis e ter debbono essere inviati telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro il 14 febbraio 2021, lo stesso dicasi per la delibera tariffaria che l'organo esecutivo andrà ad adottare;

Visti:

-la L. 212/2000 in materia di diritti del contribuente;

- il Testo unico enti locali, con particolare riferimento agli artt. 42 del D.Lgs 267/2000, la l. 32/2009 e s.m.i. in materia di pubblicazione all'albo degli atti e 124 del D.Lgs. 267/2000, in materia di pubblicazione delle delibere;

- l'art. 239, che ha ampliato le funzioni dell'organo di revisione e che tale provvedimento soggiace al parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

-il vigente regolamento di contabilità;

-il D. Lgs 118 del 2011 e s.m.i.;

Informate le maggiori associazioni rappresentative di categoria;

Visto il comma 846, il quale consente agli enti, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone i soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della TOSAP oppure dell'ICP-DPA;

Considerato che il servizio delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità servizio sono stati affidati in concessione – periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2023 con Determinazione n. 786 del 27/12/2019 e che il concessionario ICA srl si è reso disponibile a svolgere anche l'attività di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale in argomento, nonché del canone mercati di cui al comma 837 e ss. dell'art. 1 legge 160/2019;

Ritenuto pertanto di demandare al Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese la definizione dell'appendice contrattuale di disciplina del nuovo prelievo patrimoniale;

Preso atto che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni conferite dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna nonché funzioni comunali;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 155 del 28/11/2011 stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi” e “Gestione delle risorse umane” al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Preso atto infine del provvedimento. n. 980 del 30.12.2020 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della dott.ssa Claudia Paporozzi;

Considerato che, nell'ambito dell'istruttoria del procedimento amministrativo volto a definire i contenuti del presente regolamento, l'Ufficio tributi associato ne ha inviato bozza ai competenti uffici preposti al rilascio delle autorizzazioni/concessioni per l'occupazione del suolo pubblico o per esposizione pubblicitaria e che in merito sono state recepite le eventuali osservazioni ricevute;

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.lgs 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa della proposta di cui trattasi, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato verbale n.73 del 22/2/2021);

Attesa la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, stante l'imminente scadenza dell'affidamento della convenzione;

Con voti palesi

favorevoli n.13 Consiglieri

astenuti n.3 Consiglieri Claudio Sasdelli, Salvatore Cuscini, Gaetano Bellobuono

## DELIBERA

1) di istituire:

in attuazione al comma 816, dell'art. 1 della Legge 160/2019, dal 01 gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

in attuazione al comma 837, dell'art. 1 della Legge 160/2019, dal 01 gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

2) di approvare ed adottare, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446/1997, l'allegato regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e i rispettivi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che, in attuazione all'art. 1, comma 817 della menzionata l. 160/2019, la disciplina del canone è volta ad assicurare –in coerenza con il bilancio di previsione 2021 - il gettito di complessivo conseguito dalla Tassa Occupazione Suolo Pubblico (TOSAP) e dall'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, che sono sostituiti dal canone fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

4) di dare, altresì, atto che il Responsabile del presente procedimento è la dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese;

5) di incaricare, ai sensi del comma 846 legge 160/19, la dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese di definire l'affidamento in concessione della gestione del canone al concessionario ICA srl , già titolare per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2023 di contratto per il servizio delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, affidato con Determinazione n. 786 del 27/12/2019, mediante appendice contrattuale di disciplina al contratto in essere.

6) di inoltrare, ad esecutività del presente atto, copia della presente deliberazione al Concessionario affinché ne dia adeguata ed immediata informazione ai contribuenti anche sul suo sito dedicato.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti palesi

favorevoli n.13 Consiglieri

astenuti n.3 Consiglieri Claudio Sasdelli, Salvatore Cuscini, Gaetano Bellobuono

### DELIBERA

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs 18/08/00 n. 267, al fine di procedere celermente con gli adempimenti successivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

Enrico Caprara

*(atto sottoscritto digitalmente)*

II SEGRETARIO GENERALE

Valeria Villa

*(atto sottoscritto digitalmente)*